

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“Alessandro Volta”

Passaggio dei Picciotti, 1 - 90123 **Palermo** tel. 0916494211 fax 091474126

web: <http://www.iissvolta.edu.it/> - e-mail: pais027002@istruzione.it - PEC:

pais027002@pec.istruzione.it

C.F. 80016540827



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2018/19

**Istituto tecnico settore Tecnologico
Informatica e Telecomunicazioni (Art. Informatica)**

classe 5[^] H

Istituto Tecnico settore Tecnologico

“Elettronica ed Elettrotecnica” – “Grafica e Comunicazione” - “Trasporti e logistica”

“Meccanica, Meccatronica ed Energia” - “Informatica e Telecomunicazioni”

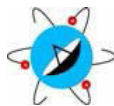
liceo Scientifico

opzione “Scienze applicate”, indirizzo “Sportivo”

Istituto Professionale Industria Artigianato

“Manutenzione e assistenza tecnica”

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“Alessandro Volta”

Passaggio dei Picciotti, 1 - 90123 **Palermo** tel. 0916494211 fax 091474126

web: <http://www.iissvolta.edu.it/> - e-mail: pais027002@istruzione.it - PEC:

pais027002@pec.istruzione.it

C.F. 80016540827



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2018/2019

classe 5^H

**Perito Industriale specializzato in INFORMATICA E
TELECOMUNICAZIONI
(articolazione INFORMATICO)**

DISCIPLINE/DOCENTI:

Lingua e letteratura italiana	Maniscalco Maria
Lingua inglese	Valenza Rosalia
Storia	Maniscalco Maria
Matematica	Sepe Noemi Patrizia
Sistemi e Reti	Albanese Francesca
Tecn. e progett. dei sistemi Informatici e Telecomunicazioni	Albanese Francesca
Gestione e Progetto, organizzazione d'impresa	Lupo Giuseppe
Informatica	Russomando Anna
Scienze motorie e sportive	Macaluso Giuseppa
Religione cattolica o Attività formative	Greco Maria Grazia
Lab. di sistemi e Reti, Informatica e GPOI	Biondo Nicolò
Lab di TPSIT	

Coordinatore della 5^H

Prof.ssa Francesca Albanese

Dirigente Scolastico

Dott.ssa. Margherita Santangelo

Palermo, 10 maggio 2019

NOTIZIE GENERALI

Indirizzi dell'Istituto

- Istituto Tecnico settore Tecnologico:
 - “Meccanica, mecatronica ed Energia”
 - “Trasporti e logistica”
 - “Elettronica ed Elettrotecnica”
 - “Informatica e Telecomunicazioni”
 - “Grafica e comunicazione”
- Liceo Scientifico
 - opzione “Scienze applicate”
 - Liceo Scientifico indirizzo Sportivo
- Istituto professionale per l'industria e l'artigianato:
 - “Manutenzione e assistenza tecnica”

Utenza

L'istituto è frequentato da 1121 alunni, di cui 1045 maschi e 76 femmine. Di questi, 789 frequentano l'istituto Tecnico, 137 l'istituto Professionale e 195 il liceo Scientifico.

L'incidenza dei pendolari è pari a circa il 35% (dati aggiornati al 05/11/2018).

OBIETTIVI DEL CORSO

Indicatore	Descrizione
<p>Generali del corso</p>	<p><u>Obiettivi educativi</u> L'alunno deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere capace di vivere insieme agli altri nel rispetto delle differenze e delle diversità, con particolare riguardo alle dinamiche linguistiche e sociali legate ai fenomeni migratori; • essere soggetto attivo della società; • essere in possesso di abilità, conoscenze e competenze; • conoscere i nuovi linguaggi di comunicazione; • essere capace di inserirsi con professionalità nel mondo del lavoro; • essere capace di operare scelte adeguate nella progettazione del proprio futuro. <p><u>Obiettivi trasversali</u> L'alunno deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando anche il lessico specifico delle varie discipline; • comprendere un testo anche in lingua straniera, coglierne la coerenza, individuarne i punti fondamentali, esporne i punti significativi; • interpretare fenomeni ed esprimere giudizi personali.
<p>Generali delle aree disciplinari</p>	<p><u>Area storico-linguistica</u> L'alunno deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare e utilizzare correttamente il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative richieste dai vari contesti; • Conoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti in ambito nazionale e internazionale, sia in una prospettiva di interculturalità consapevole e costruttiva che ai fini della mobilità di studio e lavoro; • Sapere riconoscere il valore e le potenzialità del bene artistico per una corretta fruizione; • Riflettere criticamente sui meccanismi della memoria personale e collettiva; • Acquisire strumenti per leggere il presente, attraverso la conoscenza del passato e quella del proprio territorio • Consolidare l'attitudine a problematizzare e a spiegare gli eventi, tenendo conto delle relazioni temporali e spaziali dei fatti; • Acquisire la consapevolezza di essere soggetti di diritti e di doveri; • Acquisire un comportamento democratico; • Comprendere i principi fondamentali della Costituzione italiana; • Comprendere il ruolo delle istituzioni europee e mondiali anche nell'ottica della globalizzazione. <p><u>Area tecnico-scientifica</u> L'alunno deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le competenze e le abilità nei vari ambiti disciplinari; • Sviluppare le capacità progettuali; • Sviluppare un linguaggio pertinente e adeguato alle varie discipline; • Saper impostare, in ogni ambito disciplinare, un problema, analizzandone i dati e costruendone, dopo un processo di sintesi, un diagramma procedurale finito determinante con una o più soluzioni; • Saper verificare le ipotesi fatte e comunicarne le conclusioni, alle quali si è pervenuti, in modo chiaro e con rigore scientifico; • Saper correggere l'errore; • Saper traslare una comunicazione da un codice ad un altro; • Comprendere i fenomeni economici e giuridici delle operazioni d'impresa.
<p>Disciplinari</p>	<p><u>Obiettivi generali suddivisi per:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenze • competenze • abilità <p>Vedi Allegati delle singole discipline</p>

ATTIVITÀ EXTRA, PARA, INTER CURRICULARI

- Partecipato ad attività di Ed. alla Legalità, Costituzione e Cittadinanza attiva (l'intera classe)
- Effettuato Incontri di orientamento per la scelta universitaria e lavorativa (l'intera classe)
- Partecipato ad incontri con rappresentanti delle varie forze armate, per orientamento sui vari programmi tipi di arruolamento volontario (l'intera classe)
- Partecipato a spettacoli cinematografici di rilevanza culturale e formativa (l'intera classe)
- Partecipato a OrientaSirilia e agli OpenDay per presentare la nostra scuola e le sue attività ai ragazzi delle scuole medie (alcuni allievi)
- Partecipato alle attività di Impresa simulata (l'intera classe);
- Partecipato al progetto #giococonilbullo (l'intera classe);
- Partecipato al progetto "Il Giardino della Concordia" (l'intera classe);
- Partecipazione al Linux day (l'intera allievi).

PROVE DI SIMULAZIONE – 1^ PROVA

Sono state effettuate due simulazioni della prima prova; la prima il 19 Febbraio e la seconda il 26 Marzo. Di seguito viene riportato il link grazie al quale possono visionarsi i testi proposti dal Ministero della Pubblica Istruzione.

http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Italiano.htm

Griglia di valutazione Prima Prova

ALUNNO:	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA					
	INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI (MAX 60 pt)			
	1-3	4	5	6	7-8	9-10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	del tutto confuse ed impuntuali	confuse ed impuntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	sufficienti	nel complesso efficaci e puntuali	efficaci e puntuali
Coesione e coerenza testuale	assenti	scarse	parziali	sufficiente	adeguate	complete
Ricchezza e padronanza lessicale	assente	scarsa	parziale	sufficiente	adeguata	presente e completa
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della	assente	scarse (con imprecisioni e molti errori gravi);	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi);	sufficiente	adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi);	presente e completa
uso della punteggiatura	assente	scarso	parziale	sufficiente	complessivamente presente	presente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	assente	scarsa	parziale	sufficiente	adeguata	completa
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	assenti	scarse e/o scorrette	parziali	sufficiente	nel complesso presenti e corrette	presenti e corrette

PUNTEGGIO PARTE GENERALE				36		/60
TIP. A INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI(MAX 40 pt)					
	1-3	4	5	6	7-8	9-10
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	assente	scarso	Parziale	sufficiente	adeguato	completo
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	assente	scarsa	parziale	Sufficiente	adeguata	completa
Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	assente	scarsa	parziale	Sufficiente	adeguata	completa
Interpretazione corretta e articolata del testo	assente	scarsa	parziale	Sufficiente	adeguata	completa
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA				24		/40
TIP. B INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI(MAX 40 pt)					
	1-3	4	5	6	7-8	9-10
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	scorretta	scarsa e/o nel complesso scorretta	parzialmente presente	sufficiente	nel complesso presente	presente
	3-4	5-7	8	9-10	11-13	14-15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	assente	scarsa	parziale	sufficiente	nel complesso presente	soddisfacente
	3-4	5-7	8	9-10	11-13	14-15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l’argomentazione	assente	scarsa	parziale	sufficiente	nel complesso presente	presente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA				24-26		/40
TIP. C INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI(MAX 40 pt)					
	1-3	4	5	6	7-8	9-10
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale suddivisione in paragrafi	assente	scarsa	parziale	sufficiente	adeguata	completa

	3-4	5-7	8	9-10	11-13	14-15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	assente	scarso	parziale	sufficiente	adeguato	pieno
	3-4	5-7	8	9-10	11-13	14-15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	assenti	scarse	parzialmente presenti	sufficienti	adeguate	soddisfacenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA				24-26		/40
PUNTEGGIO TOTALE						/100

PROVE DI SIMULAZIONE – 2^ PROVA

Sono state effettuate due simulazioni della seconda prova; la prima il 28 Febbraio e la seconda il 2 Aprile. Di seguito vengono riportati i link grazie ai quali possono visionarsi i testi proposti dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Simulazione del 28 Febbraio 2019:

http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Istituti%20tecnici/Pdf/ITIA-Esempio1.pdf

Simulazione del 2 Aprile 2019:

http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Istituti%20tecnici/Pdf_er64/ITIA-Esempio2.pdf

Griglia di valutazione Seconda Prova

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Simulazione Seconda Prova Esami di Stato Anno Scolastico: 2018/2019

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: _____ **Classe:** 5__

Candidato: _____

Data: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Punteggio Assegnato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi. (max 4 punti)	Scarse conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere al tema e alle richieste proposte.	1	
	Parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere al tema e alle richieste proposte.	2	
	Adeguate conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere al tema e alle richieste proposte.	3	
	Complete e, in alcuni casi, approfondite conoscenze disciplinari per rispondere al tema e alle richieste proposte.	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento	Analisi non corretta, metodologia utilizzata non coerente e procedimenti risolutivi non adeguati.	1	
	Analisi parziale e non sempre corretta, metodologia utilizzata non sempre coerente e procedimenti risolutivi non sempre adeguati.	2	
	Analisi essenziale e parzialmente corretta, metodologia utilizzata parzialmente coerente e procedimenti risolutivi adeguati.	3	
	Analisi quasi completa ed essenzialmente corretta, metodologia	4	

all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione. (max 6 punti)	utilizzata coerente e procedimenti risolutivi adeguati.		
	Analisi completa e sostanzialmente corretta, metodologia utilizzata coerente e procedimenti risolutivi adeguati.	5	
	Analisi approfondita ed corretta, metodologia utilizzata coerente e procedimenti risolutivi pertinenti.	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnici e/o grafici prodotti. (max 6 punti)	Svolgimento dei casi proposti incoerente ed incompleto con risultati non corretti.	1	
	Svolgimento dei casi proposti parziale ed incompleto con risultati non corretti.	2	
	Svolgimento dei casi proposti adeguato e non completo con risultati non sempre corretti.	3	
	Svolgimento dei casi proposti quasi completo e coerente con risultati quasi sempre corretti.	4	
	Svolgimento dei casi proposti in modo completo e coerente con risultati corretti.	5	
	Svolgimento dei casi proposti completo, pertinente ed originale con risultati corretti.	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici. (max 4 punti)	Capacità argomentativa e di collegamento delle informazioni non chiare e terminologia tecnica non pertinente.	1	
	Capacità argomentativa e di collegamento delle informazioni in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze e terminologia tecnica in alcune occasioni pertinente.	2	
	Capacità argomentativa e di collegamento delle informazioni in modo chiaro e sinteticamente esauriente quasi sempre e terminologia tecnica quasi sempre pertinente.	3	
	Capacità argomentativa e di collegamento delle informazioni in modo chiaro e sinteticamente esauriente e terminologia tecnica sempre in modo pertinente.	4	
TOTALE (0 – 20)			

La Commissione				
				Il Presidente

COLLOQUIO

Gli allievi, durante il corso del II quadrimestre, hanno progettato e sperimentato alcuni percorsi multidisciplinari, confrontandosi con i docenti del Consiglio di Classe.

Esempi di percorsi multidisciplinari prova orale

1. Cyberspazio.
Materie coinvolte: Storia, Inglese, Sistemi e Reti e T.P.S.I.T..
2. Male di vivere.
Materie coinvolte: Italiano, Storia, Inglese, Sistemi e Reti e T.P.S.I.T..
3. Il linguaggio.
Materie coinvolte: Italiano, Storia, Inglese, Informatica, Sistemi e Reti e T.P.S.I.T..

Consuntivo dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione

Il consiglio di classe, nel corso dell'anno scolastico ha partecipato nell'ambito di "Cittadinanza attiva ed educazione alla legalità" al progetto "Il giardino della concordia " e alcuni allievi hanno partecipato alla visita al Quirinale alla presenza del Presidente della Repubblica. Inoltre, per il conseguimento degli obiettivi finalizzati alla costruzione di un cittadino serio e responsabile, la classe ha partecipato al progetto "#giococonilbullo"; in riferimento a tale obiettivo generale (costruire un cittadino inserito nella società e capace di seguirne le regole democratiche e di rispetto della collettività) sono stati sviluppati i seguenti argomenti :

- ✓ Cittadinanza e Costituzione
- ✓ I flussi migratori
- ✓ La istituzione della Unione europea
- ✓ Gli organismi sovranazionali(ONU)
- ✓ Partecipazione politica e informazione al tempo di internet
- ✓ Diritti e Doveri del cittadino digitale
- ✓ La costituzione italiana
- ✓ Il presidente della Repubblica e la corte costituzionale
- ✓ La globalizzazione

Consuntivo dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.)

Come previsto dalla normativa, gli allievi durante il triennio hanno svolto un percorso di ASL realizzato attraverso attività in orario scolastico ed extrascolastico integrando le attività didattiche tradizionali con esperienze che hanno consentito loro di acquisire competenze specifiche del loro indirizzo di studi o trasversali. Le attività realizzate sono state parte integrante di un progetto che aveva come obiettivo principale quello di sviluppare negli allievi nuove competenze, diverse capacità di impegno e valorizzare le loro doti di creatività, di organizzazione e relazionali. Inoltre il consiglio di classe ha favorito la partecipazione degli studenti a tutte quelle iniziative volte a fornire le conoscenze, le competenze e le attitudini per svolgere un ruolo attivo all'interno della realtà territoriale in cui vivono, educandoli a comportamenti fortemente connotati in senso civico.

Gli allievi attraverso il progetto hanno acquisito competenze generali relative alla cultura di impresa e specifiche riguardo alla produzione di videogames e di siti web, sono entrati in contatto con esperti del mondo del lavoro riflettendo anche sui rischi e sulle potenzialità della digital transformation, hanno potenziato la capacità di lavorare a gruppi, le capacità critiche e la capacità di gestione dei tempi e delle risorse, hanno approfondito la tematica delle Life e Business Skill per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, hanno potuto riflettere sulla tematica del cyberbullismo confrontandosi con esperti delle forze dell'ordine e del settore giuridico, imparando quali azioni possono essere messe in atto per contrastare tali fenomeni e hanno potuto sperimentarsi nel rapporto diretto con il pubblico potenziando le proprie abilità di capire e farsi capire.

- ✓ Le esperienze principali hanno riguardato i seguenti moduli:
- ✓ Stage presso la Tim Accademy 40 ore
- ✓ Corso con esperti esterni su "Metodologie e strumenti per la progettazione di videogames" 40 ore
- ✓ Progetto #giococonilbullo 60 ore
- ✓ Progetto "Giardini e memoria 3 - Le vie dei tesori: Giardino della Concordia" 40 ore
- ✓ Corso online sulle Life e Business Skill 25 ore
- ✓ Progettazione e sviluppo di siti web 20 ore

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il consiglio di classe si è attenuto ad una valutazione espressa in decimi, e si può ritenere che ogni insegnante, tenendo conto della preparazione, dell'interesse e impegno mostrato da ogni singolo allievo, esprima con un voto le proprie valutazioni adottando la seguente griglia, conformemente alle indicazioni del P.T.O.F.:

Obiettivo: CONOSCENZA		
Descrittori specifici	Valutazione	
<ul style="list-style-type: none"> - Contenuti specifici - Termini - Fatti specifici - Modi e mezzi di trattare contenuti specifici - Convenzioni 	1-2	Nulla
	3	Moltoscarsa
	4	Scarsa e frammentaria
	5	Incompleta superficiale e/o mnemonica
	6	Essenziale ma completa
	7	Completa e organica
	8	Completa, organica e adeguatamente approfondita
	9-10	Completa, consolidata e approfondita

Obiettivo: COMPRENSIONE		
Descrittori specifici	Valutazione	
<ul style="list-style-type: none"> - Traduzione - Interpretazione - Extrapolazione 	1-2	Nulla
	3-4	Scarsa
	5	Incompleta
	6	Completa
	7-8	Completa e adeguatamente rielaborata
	9-10	Completa rielaborata e originale

Obiettivo: APPLICAZIONE		
Descrittori specifici	Valutazione	
<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di affrontare casi concreti sulla base di principi, regole, metodi generali 	1-2	Non sa applicare principi, regole e procedure studiate
	3-4	Applica principi, regole e procedure in modo occasionale e parziale
	5	Sa applicare principi, regole e procedure solo se guidato
	6	Sa applicare principi, regole e procedure di base
	7-8	Sa applicare principi, regole e procedure autonomamente
	9-10	Sa applicare principi, regole e procedure autonomamente, senza errori o imprecisioni anche in situazioni nuove

Obiettivo: ANALISI		
Descrittori specifici	Valutazione	
<ul style="list-style-type: none"> - Elementi - Relazioni - Principi organizzativi 	1-2	Non sa analizzare
	3-4	Effettua analisi parziali ed occasionali
	5	Effettua analisi parziali solo se guidato
	6	Sa analizzare in modo abbastanza autonomo
	7-8	Sa analizzare con piena autonomia
	9-10	Sa analizzare autonomamente ed efficacemente

Obiettivo: SINTESI		
Descrittori specifici	Valutazione	
<ul style="list-style-type: none"> - Produzione di una comunicazione unica - Produzione di un piano o di una sequenza di operazioni - Derivazione di una serie di relazioni astratte 	1-2	Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite
	3-4	Effettua sintesi parziali
	5	Effettua sintesi incomplete
	6	Effettua sintesi complete
	7-8	Effettua sintesi complete con apporti personali
	9-10	Effettua sintesi complete, con apporti personali e rielaborate criticamente

Obiettivo: VALUTAZIONE		
Descrittori specifici	Valutazione	
<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di esprimere giudizi in termini di criteri interni - Capacità di esprimere giudizi in termini di criteri esterni 	1-2	Non è in grado di valutare
	3-4	Effettua valutazioni solo parziali
	5	Effettua valutazioni incomplete
	6	Effettua valutazioni argomentando in modo pressoché autonomo
	7-8	Effettua valutazioni complete e argomentate in modo autonomo
	9-10	Valuta con consapevolezza e capacità di correlazione

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Premesso come, in base alla normativa vigente, ogni singolo Consiglio di Classe sia responsabile e sovrano della valutazione del comportamento di ogni studente (in sede di valutazione intermedia e di scrutinio), in quanto interprete e protagonista principale del progetto educativo, si dichiara quanto segue:

- Ogni voto deriva da comportamenti osservabili e/o documentabili durante il corso dell'anno scolastico;
- Il voto espresso in decimi è attribuito al singolo studente sulla base di un giudizio complessivo, possibilmente condiviso da tutto il Consiglio di Classe;
- In caso di disaccordo, è attribuito il voto condiviso dalla maggioranza dei componenti il Consiglio di Classe;
- Nell'esprimere il giudizio, il Consiglio di Classe considera le sanzioni disciplinari di cui lo studente è stato destinatario, le infrazioni al Regolamento d'Istituto verbalizzate nei registri ufficiali, i richiami verbali. Nello stesso tempo, tiene conto della consapevolezza dimostrata o del cambiamento comportamentale assunto dallo studente o della reiterazione degli stessi comportamenti diversamente sanzionati;
- Ogni comportamento oggetto di procedimento disciplinare segue l'iter previsto dalle norme ed è documentato dagli atti degli Organi Collegiali;
- La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero ai 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi (cfr. D.M. n. 5 del 16/01/09, art. 2, c. 3);
- La valutazione del comportamento concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente e all'assegnazione del credito scolastico (cfr. D.M. n. 5 del 16/01/09).

Quanto all'incidenza sul voto di condotta delle attività di ASL, essa è legata al comportamento dello studente nella struttura che lo ospita, durante lo svolgimento dell'attività, ed è volta a valorizzare l'eventuale ruolo attivo e propositivo dell'alunno, anche sulla base di quanto riferito dal tutor esterno.

Per favorire una maggiore trasparenza dei giudizi e dei voti di comportamento nei confronti di studenti e familiari, per agevolare la proposta dei giudizi e dei voti da parte dei singoli docenti, nonché il lavoro complessivo dei Consigli di Classe, è approvata la seguente griglia di valutazione, con i relativi descrittori del comportamento indicati su scala decimale.

Il voto corrispondente alle griglie elaborate verrà assegnato se ricorrono almeno quattro dei descrittori indicati nella griglia di riferimento:

	Descrittori
10	<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici (rispetto orario di ingresso, giustificazione delle assenze, riconsegna verifiche, rispetto regolamento d'Istituto). • Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto (viaggi, visite, stage...) e durante le attività di ASL • Frequenza assidua alle lezioni e alle attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, svolte anche al di fuori dell'Istituto • Rispetto delle persone e dei ruoli. • Partecipazione attiva e costruttiva all'attività didattico-educativa. • Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto come fattore di qualità della vita scolastica. • Partecipazione attiva e costruttiva all'attività di ASL. • Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi delle Aziende ospitanti le attività di ASL • Interesse costruttivo per il mondo della scuola, fattiva solidarietà e collaborazione nei confronti dei compagni. • Ruolo propositivo all'interno della classe.
9	<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici (giustificazione delle assenze, riconsegna verifiche, rispetto regolamento d'Istituto). • Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto (viaggi, visite, stage...) e durante le attività di ASL • Frequenza assidua alle lezioni e alle attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, svolte anche al di fuori dell'Istituto. • Rispetto delle persone e dei ruoli. • Correttezza nel comportamento durante le lezioni • Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto come fattore di qualità della vita scolastica. • Partecipazione costruttiva all'attività educativo-didattica. • Partecipazione costruttiva all'attività di ASL. • Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi delle Aziende ospitanti le attività di ASL • Disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica.
8	<ul style="list-style-type: none"> • Puntuale adempimento degli impegni scolastici (giustificazione delle assenze, riconsegna verifiche, rispetto regolamento d'Istituto). • Atteggiamento responsabile durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto e durante le attività di ASL • Correttezza nel comportamento durante le lezioni. • Partecipazione all'attività educativo-didattica. • Frequenza costante alle lezioni e alle attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, svolte anche al di fuori dell'Istituto. • Equilibrio nei rapporti interpersonali. • Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto come fattore di qualità della vita scolastica. • Partecipazione all'attività di ASL. • Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi delle Aziende ospitanti le attività di ASL

7	<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità pressoché costante nell'espletamento degli impegni scolastici (per es., riconsegna non sempre puntuale delle verifiche). • Frequenza all'attività didattica non sempre continua. • Comportamenti pressoché corretti durante le lezioni e/o durante le attività di ASL • Interesse selettivo e partecipazione saltuaria al dialogo educativo. • Atteggiamento non del tutto responsabile durante le attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto e/o durante le attività di ASL • Equilibrio discontinuo nei rapporti interpersonali. • Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto come fattore di qualità della vita scolastica. • Partecipazione all'attività di ASL non sempre continua • Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi delle Aziende ospitanti le attività di ASL
6	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgimento degli impegni scolastici non sempre puntuale (uscite anticipate frequenti e non adeguatamente giustificati, assenze ingiustificate, ritardo nello svolgimento dei compiti assegnati a casa). • Lievi inosservanze del regolamento d'Istituto. • Interesse limitato e atteggiamento non sempre responsabile nei confronti delle attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto e/o durante le attività di ASL • Frequente disturbo all'attività didattica, opportunamente rilevato e sanzionato da note individuali comunicate alla famiglie. Insufficiente partecipazione al dialogo educativo. • Rapporti interpersonali non sempre corretti. • Rispetto discontinuo delle persone e dei ruoli. • Insufficiente rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto come fattore di qualità della vita scolastica. • Frequente disturbo all'attività di ASL
5	<p>La votazione insufficiente del comportamento è espressamente disciplinata dall'art.4 del DM 5/2009.</p> <p>....</p> <p>Articolo 4 Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente</p> <p>1. Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R.249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot.3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).</p> <p>2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:</p> <p>a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;</p> <p>b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.</p> <p>In attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del decreto legge 1settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.</p> <p>Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.</p>
1 - 4	<p>Non sono previsti i giudizi che riguardano l'attribuzione di una votazione da 1 a 4 perché si ritiene che il valore 5 stabilisca di per sé una valutazione comportamentale negativa a cui è associata la massima sanzione, ovvero o la non ammissione alla classe successiva o la non ammissione all'Esame di Stato.</p>

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Salvo quanto previsto dall'art. 4, c. 6, del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, vengono ammessi all'esame di Stato le alunne e gli alunni che abbiano frequentato l'ultima classe e che conseguono:

- un voto non inferiore a sei decimi in ogni disciplina di studio o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente;
- un voto non inferiore a sei decimi nel comportamento;
- frequenza superiore a 3/4 dell'orario annuale (D.L. n. 59 del 19/02/2004, art. 11 c. 1).

Il voto di comportamento insufficiente (strettamente minore di sei) è da solo condizione sufficiente a determinare la non ammissione all'Esame di Stato.

Quest'anno non saranno requisito di accesso né la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alla prova Nazionale **INVALSI**, né lo svolgimento delle ore di **Alternanza Scuola-Lavoro**, come previsto dal decreto cosiddetto Milleproroghe, recentemente approvato in Parlamento (cfr. L. 108/2018).

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del D.P.R. 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

È prevista deroga al suddetto limite¹ per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati per:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- gravi motivi familiari.

Nella valutazione complessiva dello studente, il Consiglio di classe terrà conto dei seguenti elementi:

- conseguimento o meno degli obiettivi formativi oltre che dei contenuti disciplinari;
- possibilità che l'alunno sia potenzialmente in grado di affrontare le prove degli Esami di Stato.

Saranno altresì valutati:

- percorso formativo nel Triennio;
- conoscenze e competenze acquisite;
- capacità critiche ed espressive;
- sforzi compiuti per colmare eventuali lacune;
- frequenza irregolare;
- partecipazione ad attività di recupero e approfondimento;
- partecipazione corretta all'esperienza scolastica formativa;
- impegno e progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico.

Premesso come la valutazione sia espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale (D.P.R. n.122 del 22/06/2009, art. 1, c. 2), la valutazione degli alunni in sede di scrutinio finale è effettuata dal consiglio di classe (*ibidem*, art. 4, c. 1). In caso di parità, prevale il voto del Presidente (R.D. n. 653, art.79, c. 4; D.L. n. 297, art. 37, c. 3).

Al fine di assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni, i Consigli di Classe adotteranno la seguente procedura:

- A. Ogni docente sottopone al Consiglio di Classe una proposta di voto per ogni alunno che tenga conto di:
- preparazione complessiva raggiunta in base alle valutazioni delle prove scritte, orali, pratiche/grafiche, tenendo presente che il livello di sufficienza è riferito al raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari;
 - comportamento, partecipazione al dialogo educativo, impegno e continuità nello studio, frequenza alle lezioni;
 - autonomia nell'organizzazione dello studio;

¹ Cfr. D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 14, c. 7.

- progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli cognitivi di partenza;
 - partecipazione ad eventuali attività di recupero e/o approfondimento.
- B. In presenza di una o più insufficienze, il Consiglio di Classe discute, valuta ed eventualmente delibera l'assegnazione della valutazione nella/e disciplina/e, nonostante permangano alcune carenze, tenuto conto delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'ultimo anno del corso di studi, delle capacità critiche ed espressive e degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e per raggiungere una preparazione complessiva tale da consentirgli di affrontare l'Esame di Stato.
- C. Dopo tale deliberazione:
- sono **AMMESSI** all'Esame di Stato gli alunni che conseguano una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è il punteggio attribuito in base alla media dei voti finali conseguiti in ognuno degli ultimi tre anni del corso di studi. Il decreto legislativo n. 62/2017, modificato poi dalla legge n. 108/2018, ha introdotto diverse novità riguardanti l'esame di Stato di II grado, a partire dall'A.S. 2018/19, Tra le novità salienti vi sono quelle riguardanti il **credito scolastico**, relativamente al quale sono state fornite ulteriori indicazioni dalla circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018.

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti, attribuendo così un maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico.

L'attribuzione del credito scolastico rimane di competenza del Consiglio di Classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti².

Il decreto sopracitato introduce (All. A) la tabella che stabilisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico:

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO: MAX 40 punti in tre anni

MEDIA DEI VOTI	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Il decreto disciplina anche il regime transitorio, offrendo le tabelle di conversione del credito scolastico conseguito per quei candidati che svolgono l'Esame di Stato negli Anni Scolastici 2018/2019 e 2019/2020:

CANDIDATI CHE SOSTENGONO L'ESAME NELL'A.S. 2018/2019		GONO	
somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	nuovo credito attribuito per il III e per il IV anno (totale)	credito conseguito per il III anno	nuovo credito attribuito per il III anno
6	15	3	7
7	16	4	8
8	17	5	9
9	18	6	10
10	19	7	11
11	20	8	12
12	21		
13	22		
14	23		
15	24		
16	25		

² Cfr. art. 15, c. 1 del d.lgs. 62/2017.

Il Consiglio di classe attribuirà il punteggio massimo della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti con la presenza dei due indicatori sottoelencati:

- Media dei voti con cifra decimale pari o superiore a cinque;
- Crediti formativi (attività svolte all'interno o all'esterno della scuola di interesse culturale, artistico, sportivo, lavorativo, sociale, che hanno contribuito alla formazione, purché coerenti con il corso di studi).

Anche in presenza dei requisiti sopracitati, Il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio minimo della banda di oscillazione per tutte le fasce:

- In caso la sufficienza in una o più materie sia stata raggiunta dallo studente non in modo autonomo ma con voto di Consiglio;
- In caso di valutazione della condotta = 6.

DEFINIZIONE DELLE AREE DISCIPLINARI

Si riportano le aree disciplinari, comprendenti le materie dell'ultimo anno di corso, finalizzate alla correzione delle prove scritte e all'espletamento del colloquio di cui al comma 8 dell'art. 5 del regolamento.

http://archivio.pubblica.istruzione.it/argomenti/esamedistato/secondo_ciclo/quadro/tabest1.htm

INDIRIZZO:

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	Docente	Materia/e	Ore	Firma
1	Maniscalco Maria	Lingua e letteratura italiana	4	
2	Valenza Rosalia	Lingua inglese	3	
3	Maniscalco Maria	Storia	2	
4	Sepe Noemi Patrizia	Matematica	3	
5	Albanese Francesca	Sistemi e Reti	4	
6	Albanese Francesca	Tecn. e progett. dei sistemi Informatici e Telecomunicazioni	3	
7	Lupo Giuseppe	Gestione e Progetto, organizzazione d'impresa	4	
8	Russomando Anna	Informatica	6	
9	Macaluso Giuseppa	Scienze motorie e sportive	2	
10	Greco Maria Grazia	Religione cattolica o Attività formative	1	
11	Biondo Nicolò	Lab. di Sistemi e Reti, Informatica e GPOI	8	
12		Lab di TPSIT	2	

Allegati:

Schede informative analitiche relative alle singole discipline

Coordinatore della 5^H

prof. Francesca Albanese

Dirigente Scolastico

Dott.ssa. Margherita Santangelo

Palermo, 10 Maggio 2019

Indirizzo: Istituto Tecnico Settore Tecnologico - [Informatica e Telecomunicazioni (art. Informatica)]

Insegnante/i: MANISCALCO MARIA

Numero allievi: 15

Ore di lezione settimanali: 6

Libri di testo adottati

BALDI "L'ATTUALITÀ DELLA LETTERATURA VOL .3A

Metodi di insegnamento:

- | | | |
|---|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale | <input type="checkbox"/> lavoro di gruppo | <input type="checkbox"/> problem-solving |
| <input checked="" type="checkbox"/> discussione guidata | <input checked="" type="checkbox"/> esercizi in classe | <input type="checkbox"/> attività di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> progettazione | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Mezzi e strumenti di lavoro:

- | | | |
|--|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> libri di testo | <input type="checkbox"/> dispense | <input type="checkbox"/> computer - applicazioni software |
| <input type="checkbox"/> hardware | <input checked="" type="checkbox"/> web | <input checked="" type="checkbox"/> materiale multimediale |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Spazi:

- | | | |
|--------------------------------------|-------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> laboratorio | <input type="checkbox"/> aula video | <input checked="" type="checkbox"/> aula |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Metodi di verifica:

- | | | |
|--|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> interrogazione scritta - orale | <input type="checkbox"/> interrogazione di gruppo | <input type="checkbox"/> questionari a scelta multipla |
| <input type="checkbox"/> questionari vero-falso | <input type="checkbox"/> questionari a testo libero | <input type="checkbox"/> testi da completare |
| <input type="checkbox"/> progetti | <input type="checkbox"/> lavori di gruppo | <input type="checkbox"/> relazione |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

CONTENUTI E OBIETTIVI CONSEGUITI

TEMPI	CONTENUTI/TEMI	CONOSCENZE	COMPETENZE CAPACITÀ
Sett.Ottobre	Riepilogo dei caratteri fondamentali del Romanticismo e del Realismo; Leopardi : la poetica, gli Idilli con lettura e commento de”l’Infinito, il Sabato del villaggio,ecc.	Conoscere i concetti chiave del Romanticismo italiano Conoscere i concetti chiave della poetica del vago e dell’ indefinito	Saper cogliere le differenze tra il romanticismo italiano e il ritardo del suo diffondersi rispetto a quello europeo; saper definire la novità del pensiero leopardiano e le sue innovazioni anche filosofiche”Operette morali”
Ottobre e novembre	Il naturalismo francese	Conoscere i caratteri distintivi del romanzo sperimentale	Saper cogliere la novità del romanzo utilizzato come strumento di denuncia sociale
Dicembre .gennaio	Il verismo italiano con riferimento a Giovanni Verga	Conoscere i concetti chiave dei romanzi e delle novelle verghiane	Essere capaci di individuare le differenze tra il romanzo francese e quello verista
febbraio	“	“	Saper collocare il romanzo verghiano nel contesto storico meridionale
Febbraio - marzo	Il decadentismo francese ; il simbolismo di Baudelaire	Conoscere i caratteri distintivi del simbolismo	Essere capaci di leggere e commentare alcune liriche di Baudelaire
marzo	Il decadentismo italiano:Pascoli e D’Annunzio	Conoscere la poetica degli autori	Saper cogliere i tratti comuni e le differenze tra i due autori
Aprile	Il futurismo e G.B.Marinetti Il crepuscolarismo “caratteri generali”	Conoscere gli elementi di novità dell’avanguardia	Essere capaci di cogliere la portata storica del movimento in chiave non solo letteraria ma anche storica
Aprile	Pirandello	Conoscere la poetica dell’umorismo	Sapere riconoscere i tratti distintivi della poetica pirandelliana nelle opere in prosa e teatrali
Dai primi di maggio fino al 15	Pirandello	Conoscere i tratti distintivi del suo teatro e dei suoi romanzi	Vedasi sopra

Indirizzo: Istituto Tecnico Settore Tecnologico - [Informatica e Telecomunicazioni (art. Informatica)
]

Insegnante/i: MANISCALCO MARIA

Numero allievi: 15

Ore di lezione settimanali: 2

Libri di testo adottati

Montanari "Competenza storia" vol 2 -3

Metodi di insegnamento:

- | | | |
|---|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale | <input type="checkbox"/> lavoro di gruppo | <input type="checkbox"/> problem-solving |
| <input checked="" type="checkbox"/> discussione guidata | <input checked="" type="checkbox"/> esercizi in classe | <input type="checkbox"/> attività di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> progettazione | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Mezzi e strumenti di lavoro:

- | | | |
|--|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> libri di testo | <input type="checkbox"/> dispense | <input type="checkbox"/> computer - applicazioni software |
| <input type="checkbox"/> hardware | <input checked="" type="checkbox"/> web | <input checked="" type="checkbox"/> materiale multimediale |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Spazi:

- | | | |
|--------------------------------------|-------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> laboratorio | <input type="checkbox"/> aula video | <input checked="" type="checkbox"/> aula |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Metodi di verifica:

- | | | |
|--|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> interrogazione scritta - orale | <input type="checkbox"/> interrogazione di gruppo | <input type="checkbox"/> questionari a scelta multipla |
| <input type="checkbox"/> questionari vero-falso | <input type="checkbox"/> questionari a testo libero | <input type="checkbox"/> testi da completare |
| <input type="checkbox"/> progetti | <input type="checkbox"/> lavori di gruppo | <input type="checkbox"/> relazione |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

CONTENUTI E OBIETTIVI CONSEGUITI

TEMPI	CONTENUTI/TEMI	CONOSCENZE	COMPETENZE CAPACITÀ
SETTEMBRE	Ripresa del risorgimento e del processo di unificazione italiana	Conoscere per grandi linee gli accadimenti italiani	Saper esporre i fatti più salienti
Ottobre – novembre	Il dopo unità di Italia , tra problemi e insuccessi	Conoscere le problematiche della politica estera ed interna	Saper esporre i fatti storici tenendo conto della loro consequenzialità
dicembre	Destra e sinistra storiche con imperialismo e rivoluzione industriale	“conoscere le novità del nuovo secolo e della fine ottocento	Saper esporre i fatti individuandone le cause e gli effetti
Dicembre e gennaio	L’età giolittiana	Conoscere i tratti distintivi di questo periodo	Sapere individuare le novità della politica giolittiana
Gennaio	La prima guerra mondiale	Conoscere in modo semplice ma approfondito cause ed effetti della grande guerra	Sapere ed essere in grado di esporre gli eventi sia europei che italiani
Febbraio - marzo	Il primo dopoguerra; la rivoluzione russa (cenni)	Conoscere gli effetti del dopoguerra soprattutto in Italia che in Germania	Essere in grado di cogliere l’influenza dei trattati di pace ed altro nel formarsi dei regimi totalitari
Aprile - maggio	Il regime fascista e nazista	Conoscere gli eventi che portarono al costituirsi dei regimi totalitari	Essere in grado di esporre le caratteristiche di un regime totalitario

Indirizzo: Istituto Tecnico Settore Tecnologico - [Informatica e Telecomunicazioni (art. Informatica)]

Insegnante/i: ROSALIA VALENZA

Numero allievi: 16

Ore di lezione settimanali: 3

Libri di testo adottati

WORKING FOR NEW TECHNOLOGY – K- O'Malley – Pearson Longman

Metodi di insegnamento:

- | | | |
|---|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale | <input type="checkbox"/> lavoro di gruppo | <input type="checkbox"/> problem-solving |
| <input checked="" type="checkbox"/> discussione guidata | <input checked="" type="checkbox"/> esercizi in classe | <input type="checkbox"/> attività di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> progettazione | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Mezzi e strumenti di lavoro:

- | | | |
|--|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> libri di testo | <input type="checkbox"/> dispense | <input type="checkbox"/> computer - applicazioni software |
| <input type="checkbox"/> hardware | <input checked="" type="checkbox"/> web | <input checked="" type="checkbox"/> materiale multimediale |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> LIM |

Spazi:

- | | | |
|--------------------------------------|-------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> laboratorio | <input type="checkbox"/> aula video | <input checked="" type="checkbox"/> aula |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Metodi di verifica:

- | | | |
|--|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> interrogazione scritta - orale | <input type="checkbox"/> interrogazione di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> questionari a scelta multipla |
| <input type="checkbox"/> questionari vero-falso | <input checked="" type="checkbox"/> questionari a testo libero | <input type="checkbox"/> testi da completare |
| <input type="checkbox"/> progetti | <input type="checkbox"/> lavori di gruppo | <input type="checkbox"/> relazione |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

CONTENUTI E OBIETTIVI CONSEGUITI

TEMPI	CONTENUTI/TEMI	CONOSCENZE	COMPETENZE CAPACITÀ
PRIMO QUADRIMESTRE	LANGUAGE REVISION : BASIC LANGUAGE STRUCTURES	THE PASSIVE VOICE CONDITIONAL SENTENCES	SAPER DESCRIVERE PROCESSI SAPER FARE IPOTESI
	COMPUTER HARDWARE	TYPES OF COMPUTER THE COMPUTER SYSTEM I/O DEVICES COMPUTER STORAGE HOW COMPUTERS EVOLVED	SAPER DESCRIVERE I COMPONENTI HARDWARE DI UN COMPUTER SAPER DEFINIRE UN SISTEMA INFORMatico SAPER DESCRIVERE I DIVERSI TIPI DI MEMORIE SAPER DESCRIVERE IN GRANDI LINEE L'EVOLUZIONE DEL COMPUTER
e SECONDO QUADRIMESTRE AL 15 MAGGIO	COMPUTER SOFTWARE AND PROGRAMMING	SYSTEM SOFTWARE COMPUTER LANGUAGES PROGRAMMING LANGUAGES MOST IN DEMAND ENCRYPTION ALAN TURING'S INTELLIGENT MACHINES CLOUD COMPUTING	SAPER DEFINIRE COSA E' IL SISTEMA OPERATIVO SAPER DESCRIVERE I PRINCIPALI LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE SAPER DEFINIRE COSA E' LA CRITTOGRAFIA SAPER PARLARE DI ALAN TURING E I SUOI CONTRIBUTI ALL'INFORMATICA SAPER DESCRIVERE IL CLOUD COMPUTING
	COMPUTER NETWORKS AND THE INTERNET	LINKING COMPUTERS HOW THE INTERNET BEGAN HOW THE INTERNET WORKS	SAPER DESCRIVERE UNA RETE INFORMATICA SAPER PARLARE DELLA NASCITA E SVILUPPO DI INTERNET SAPER DESCRIVERE IL FUNZIONAMENTO DELLA TRASMISSIONE DATI SU INTERNET

Indirizzo: Istituto Tecnico Settore Tecnologico - [Informatica e Telecomunicazioni (art. Informatica)]

Insegnante/i: Sepe Noemi

Numero allievi: 15

Ore di lezione settimanali: 3

Libri di testo adottati

Matematica verde con tutor vol. 4 e 5- Bergamini-Trifone Ed. Zanichelli

Metodi di insegnamento:

- | | | |
|--|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale | <input type="checkbox"/> lavoro di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> problem-solving |
| <input type="checkbox"/> discussione guidata | <input checked="" type="checkbox"/> esercizi in classe | <input type="checkbox"/> attività di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> progettazione | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Mezzi e strumenti di lavoro:

- | | | |
|--|-----------------------------------|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> libri di testo | <input type="checkbox"/> dispense | <input type="checkbox"/> computer - applicazioni software |
| <input type="checkbox"/> hardware | <input type="checkbox"/> web | <input type="checkbox"/> materiale multimediale |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Spazi:

- | | | |
|--------------------------------------|-------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> laboratorio | <input type="checkbox"/> aula video | <input checked="" type="checkbox"/> aula |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Metodi di verifica:

- | | | |
|--|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> interrogazione scritta - orale | <input type="checkbox"/> interrogazione di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> questionari a scelta multipla |
| <input type="checkbox"/> questionari vero-falso | <input type="checkbox"/> questionari a testo libero | <input type="checkbox"/> testi da completare |
| <input type="checkbox"/> progetti | <input type="checkbox"/> lavori di gruppo | <input type="checkbox"/> relazione |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

CONTENUTI E OBIETTIVI CONSEGUITI

TEMPI	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
Settembre Ottobre	Richiami sulle derivate e sullo studio di funzioni. Integrali indefiniti	Derivate delle funzioni elementari e integrali delle funzioni elementari	Quasi tutti gli allievi riescono a derivare e integrare funzioni elementari autonomamente
Novembre Dicembre	Metodi di integrazione	Metodi di integrazione per decomposizione in somma, per parti, delle funzioni razionali fratte, delle funzioni composte, semplici casi di sostituzione.	Quasi tutti gli allievi riescono a calcolare integrali indefiniti, usando i metodi opportuni.
Gennaio Febbraio Marzo	Integrali definiti	Th. Fondamentale del calcolo integrale; Th della media; Area racchiusa tra due curve; Volume di un solido di rotazione	Quasi tutti gli allievi sanno applicare i teoremi e calcolare aree e volumi
Marzo Aprile	Integrali impropri	Riconoscimento dei vari tipi di integrali impropri	Una parte degli allievi riesce a calcolare integrali impropri, gli altri opportunamente guidati
Maggio	Equazioni differenziali del primo ordine	Equazioni elementari, a variabili separabili, lineari.	Buona parte degli allievi riesce a determinare integrali generali e particolari delle equazioni differenziali del primo ordine dei tipi indicati
Maggio	Equazioni differenziali del secondo ordine	Equazioni elementari e lineari omogenee a coefficienti costanti	Buona parte degli allievi riesce a determinare integrali generali e particolari delle equazioni differenziali del secondo ordine dei tipi indicati

Indirizzo: *Istituto Tecnico Settore Tecnologico - [Informatica e Telecomunicazioni (art. Informatica)]*

Insegnante/i: *Russomando Anna - Biondo Nicolò*

Numero allievi: *15*

Ore di lezione settimanali: *6*

Libri di testo adottati

Lorenzi, Cavalli - Progettazione dei database Linguaggio SQL Dati in rete - Atlas

Metodi di insegnamento:

- | | | |
|---|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale | <input checked="" type="checkbox"/> lavoro di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> problem-solving |
| <input checked="" type="checkbox"/> discussione guidata | <input checked="" type="checkbox"/> esercizi in classe | <input checked="" type="checkbox"/> attività di laboratorio |
| <input checked="" type="checkbox"/> progettazione | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Mezzi e strumenti di lavoro:

- | | | |
|---|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> libri di testo | <input checked="" type="checkbox"/> dispense | <input checked="" type="checkbox"/> computer - applicazioni software |
| <input checked="" type="checkbox"/> hardware | <input checked="" type="checkbox"/> web | <input type="checkbox"/> materiale multimediale |
| <input checked="" type="checkbox"/> piattaforma di e-learning | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Spazi:

- | | | |
|---|-------------------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> laboratorio | <input type="checkbox"/> aula video | <input checked="" type="checkbox"/> aula |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Metodi di verifica:

- | | | |
|--|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> interrogazione scritta - orale | <input type="checkbox"/> interrogazione di gruppo | <input type="checkbox"/> questionari a scelta multipla |
| <input type="checkbox"/> questionari vero-falso | <input checked="" type="checkbox"/> questionari a testo libero | <input type="checkbox"/> testi da completare |
| <input checked="" type="checkbox"/> progetti | <input checked="" type="checkbox"/> lavori di gruppo | <input type="checkbox"/> relazione |
| <input checked="" type="checkbox"/> esercizi | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

CONTENUTI E OBIETTIVI CONSEGUITI

TEMPI	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
Settembre Ottobre	LA PROGETTAZIONE DI UN DATABASE	<p>Conoscere le fasi per la progettazione di un database</p> <p>Conoscere gli elementi del modello E/R</p> <p>Conoscere il modello relazionale</p>	<p>Saper applicare il modello E/R per la progettazione concettuale di un database</p> <p>Saper passare dal modello E/R al modello relazionale utilizzando le regole di derivazione</p>
Ottobre	IL LINGUAGGIO PHP	<p>Conoscere la differenza tra pagine web statiche e dinamiche</p> <p>Conoscere le caratteristiche del linguaggio PHP, l'uso delle variabili, i costrutti, gli array numerici e associativi, le funzioni predefinite del linguaggio per la manipolazione di stringhe, gli array superglobali per il passaggio di dati tramite form, la sintassi per la creazione di funzioni</p>	<p>Saper creare pagine dinamiche in PHP</p>
Dicembre	LE BASI DI DATI E I DBMS	<p>Conoscere la definizione e le caratteristiche di un database</p> <p>Conoscere la definizione e le funzioni fondamentali di un DBMS</p> <p>Conoscere la tipologia dei permessi da assegnare agli utenti di un database</p> <p>Conoscere la classificazione dei linguaggi speciali per database</p> <p>Conoscere lo scopo degli operatori relazionali di selezione, proiezione e join interno ed esterno</p>	<p>Saper individuare le problematiche e le strategie da adottare per la gestione di grandi quantità di dati utilizzando gli strumenti più idonei forniti dai sistemi di gestione di base di dati</p> <p>Saper applicare gli operatori relazionali per estrarre dal database le informazioni desiderate</p>
Gennaio -	IL LINGUAGGIO SQL	<p>Conoscere i comandi SQL per</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. creazione e modifica delle tabelle 2. operazioni di manipolazione 3. interrogazione 	<p>Saper utilizzare i comandi SQL per</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. creazione e modifica delle tabelle 2. operazioni di manipolazione 3. interrogazione

		della base di dati	della base di dati
Febbraio Marzo	IL DBMS MySQL	Conoscere le istruzioni del DBMS MySQL per la creazione e la gestione di database da linea di comando e da interfaccia grafica	Saper implementare e gestire un database con il DBMS MySQL
Aprile	LA NORMALIZZAZIONE DELLE RELAZIONI	Conoscere lo scopo della normalizzazione delle relazioni e la definizione delle prime tre forme normali	Saper normalizzare le tabelle applicando le prime tre forme normali
Marzo Aprile Maggio	IL LINGUAGGIO PHP	Conoscere le funzioni per l'accesso a MySQL con il PHP Conoscere le sessioni e i cookie	Saper utilizzare le funzioni PHP per accedere, interrogare e manipolare database via web Saper utilizzare sessioni e cookie per l'autenticazione e il riconoscimento di un utente

Indirizzo: *Istituto Tecnico Settore Tecnologico - [Informatica e Telecomunicazioni (art. Informatica)]*

Insegnante/i: *Francesca Albanese, Nicolò Biondo*

Numero allievi: *15*

Ore di lezione settimanali: *4*

Libri di testo adottati

Luigi Russo, Elena Bianchi - Sistemi e Reti, Per l'articolazione Informatica degli Istituti Tecnici settore Tecnologico - Hoepli.

Metodi di insegnamento:

- | | | |
|---|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale | <input checked="" type="checkbox"/> lavoro di gruppo | <input type="checkbox"/> problem-solving |
| <input checked="" type="checkbox"/> discussione guidata | <input checked="" type="checkbox"/> esercizi in classe | <input checked="" type="checkbox"/> attività di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> progettazione | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Mezzi e strumenti di lavoro:

- | | | |
|--|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> libri di testo | <input checked="" type="checkbox"/> dispense | <input checked="" type="checkbox"/> computer - applicazioni software |
| <input type="checkbox"/> hardware | <input type="checkbox"/> web | <input checked="" type="checkbox"/> materiale multimediale |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Spazi:

- | | | |
|---|-------------------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> laboratorio | <input type="checkbox"/> aula video | <input checked="" type="checkbox"/> aula |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Metodi di verifica:

- | | | |
|--|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> interrogazione scritta - orale | <input checked="" type="checkbox"/> interrogazione di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> questionari a scelta multipla |
| <input type="checkbox"/> questionari vero-falso | <input type="checkbox"/> questionari a testo libero | <input type="checkbox"/> testi da completare |
| <input checked="" type="checkbox"/> progetti | <input checked="" type="checkbox"/> lavori di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> relazione |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

CONTENUTI E OBIETTIVI CONSEGUITI

TEMPI	CONTENUTI/TEMI	CONOSCENZE	COMPETENZE CAPACITÀ
Settembre	Reti Locali (LAN) Verifica e consolidamento di Reti LAN e loro progettazione. Protocolli del livello trasporto TCP e UDP	Progettazione di Reti LAN	Realizzazioni di reti Lan con l'utilizzo di Packet Tracer
Ottobre-Novembre	Reti Locali Virtuali VLAN Vlan port based Vlan tagged Protocolli per Vlan Progettazione, configurazione e gestione di Vlan	conoscere le tecniche di filtraggio del traffico di rete nelle LAN ai fini della privacy e della sicurezza; conoscere le caratteristiche delle Vlan; conoscere le caratteristiche delle Vlan port based; conoscere le caratteristiche delle Vlan tagged; conoscere i principali protocolli per le Vlan.	saper progettare, configurare e gestire reti Lan in riferimento alla privacy alla sicurezza e all'accesso ai servizi; sapere individuare le caratteristiche peculiari dei diversi tipi di Vlan; saper configurare Vlan su singolo switch; saper configurare Vlan in presenza di più switch.
Dicembre- Marzo	Tecniche Crittografiche per la protezione dei dati Principi di crittografia Crittografia simmetrica Crittografia asimmetrica Certificati e Firma digitale	conoscere il significato di cifratura; conoscere il concetto di chiave pubblica e chiave privata; conoscere il concetto di crittoanalisi; conoscere le tecniche di crittografia a chiave simmetrica e le sue peculiarità; conoscere i principali cifrari a chiave simmetrica; conoscere i limiti degli algoritmi a chiave simmetrica; conoscere le tecniche di crittografia a chiave asimmetrica e le sue peculiarità; conoscere i principali cifrari a chiave asimmetrica ; conoscere e comprendere il concetto di firma digitale ; conoscere e comprendere il concetto di certificato digitale.	sapere utilizzare le tecniche di cifratura a chiave simmetrica; sapere distinguere tra diversi algoritmi di crittografia a chiave simmetrica; sapere utilizzare le tecniche di cifratura a chiave asimmetrica; sapere utilizzare le tecniche per la firma digitale; sapere utilizzare i certificati digitali.
Aprile - Maggio	Sicurezza delle Reti La sicurezza dei sistemi informativi Servizi di sicurezza per messaggi di E-Mail La sicurezza delle connessioni con SSL/TLS Firewall Certificati digitali FTP con Apache	conoscere le problematiche connesse alla sicurezza delle reti; conoscere e comprendere le tecniche per la sicurezza a livello di sessione ; conoscere e comprendere i problemi di sicurezza delle email; conoscere e comprendere il funzionamento del protocollo SSL/TLS ; conoscere e comprendere il concetto di DMZ e proxy server ; conoscere e comprendere funzionalità e applicazioni dei Firewall.	saper utilizzare tecniche, dispositivi e strumenti per la protezione delle reti; sapere configurare sistemi di protezione delle reti tramite ACL su dispositivi Cisco; saper utilizzare le VPN per i collegamenti remoti sicuri.

Maggio	<p>Wireless: comunicare senza fili Generalità Topologia Lo standard IEEE 802.11</p> <p>La crittografia e l'autenticazione nel wireless Generalità La crittografia dei dati Wireless Protected Access (WPA-WPA2): generalità Autenticazione</p>	<p>Conoscere i componenti di una rete Wireless Apprendere le topologie e gli standard di comunicazione wireless Conoscere le modalità di sicurezza con crittografi a WEP Conoscere le modalità di sicurezza WPA e WPA2 Comprendere il sistema di autenticazione 802:1X Analizzare il formato del frame 802.11</p>	<p>Analizzare il livello fisico e la trasmissione dei segnali wireless Saper definire le topologie delle reti wireless Conoscere gli standard di comunicazione wireless Scegliere le politiche di sicurezza per una rete wireless Connettere una Access Point a una rete LAN Analizzare il traffico wireless Individuare i dispositivi connessi a una rete wireless Individuare i possibili attacchi alla sicurezza di una rete wireless</p>
--------	---	---	---

Indirizzo: *Istituto Tecnico Settore Tecnologico - [Informatica e Telecomunicazioni (art. Informatica)]*

Insegnante/i: *Albanese Francesca - Messina Rosalba*

Numero allievi: *15*

Ore di lezione settimanali: *3*

Libri di testo adottati

A. Lorenzi, A. Colleoni - Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni - Atlas

Metodi di insegnamento:

- | | | |
|---|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale | <input type="checkbox"/> lavoro di gruppo | <input type="checkbox"/> problem-solving |
| <input checked="" type="checkbox"/> discussione guidata | <input type="checkbox"/> esercizi in classe | <input checked="" type="checkbox"/> attività di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> progettazione | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Mezzi e strumenti di lavoro:

- | | | |
|---|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> libri di testo | <input type="checkbox"/> dispense | <input checked="" type="checkbox"/> computer- applicazione software |
| <input checked="" type="checkbox"/> hardware | <input checked="" type="checkbox"/> web | <input checked="" type="checkbox"/> materiale multimediale |
| <input checked="" type="checkbox"/> appunti del docente | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Spazi:

- | | | |
|---|-------------------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> laboratorio | <input type="checkbox"/> aula video | <input checked="" type="checkbox"/> aula |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Metodi di verifica:

- | | | |
|--|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> interrogazione scritta - orale | <input type="checkbox"/> interrogazione di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> questionari a scelta multipla |
| <input type="checkbox"/> questionari vero-falso | <input checked="" type="checkbox"/> questionari a testo libero | <input type="checkbox"/> testi da completare |
| <input checked="" type="checkbox"/> progetti | <input type="checkbox"/> lavori di gruppo | <input type="checkbox"/> relazione |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

CONTENUTI E OBIETTIVI CONSEGUITI			
TEMPI	CONTENUTI/TEMI	CONOSCENZE	COMPETENZE CAPACITÀ
Settembre - Ottobre	<p>Richiami sulle tecnologie Internet</p> <p>Indirizzi IP, pila protocollare ISO/OSI, cenni di crittografia, il DNS, l'e-mail e la sicurezza, Deep Packet Inspection, paradigmi di comunicazione client/server e peer-to-peer.</p>	Protocolli e linguaggi di comunicazione a vari livelli.	Sapere descrivere i principali servizi Internet.
Novembre - Dicembre - Gennaio	<p>Intranet ed Extranet</p> <p>Cos'è una Intranet, architetture possibili, differenze tra Intranet ed Internet, possibili utilizzi (gestione delle informazioni, erogazione di servizi, gestione della documentazione, gestione del lavoro a distanza, gestione del customer care).</p> <p>Cos'è una Extranet, modelli di Extranet (ad accesso sicuro, per una applicazione specifica, per il commercio elettronico), utilizzi della Extranet (gestione delle informazioni, gestione della documentazione, gestione del lavoro a distanza, servizi e customer care).</p>	Protocolli e linguaggi di comunicazione a vari livelli.	Sapere descrivere e valutare le potenzialità delle principali organizzazioni aziendali on line.
Febbraio - Marzo - Aprile - Maggio	<p>La programmazione di rete</p> <p>Le applicazioni distribuite, il protocollo applicativo, i Socket e le porte (stream socket, datagram socket, raw socket), il modello client/server, caratteristiche del canale di comunicazione TCP (bidirezionale, orientato al flusso, affidabile), creazione di connessioni TCP in Java (classi InetAddress, ServerSocket e Socket), gestione degli stream di testo in Java, server iterativi e server multi-thread (creazione in Java di processi concorrenti), schema di comunicazione UDP in Java (classi DatagramSocket e DatagramPacket), comunicazione tramite HTTP in Java (classi URL e URLconnection).</p>	Metodi e tecnologie per la programmazione di rete, Protocolli e linguaggi di comunicazione a vari livelli.	<p>Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete.</p> <p>Sviluppare programmi client/server utilizzando protocolli esistenti.</p>
Maggio	<p>Web Services</p> <p>Concetto di URL, definizione di Web Service, differenza tra Web Service SOAP e REST, l'approccio REST (operazioni CRUD e metodi del protocollo HTTP), lo scambio dei dati attraverso i formati XML e JSON (descrizione delle due strutture dati, confronto in termini di vantaggi e svantaggi, validazione dei file XML tramite DTD).</p>	<p>Tecnologie per la realizzazione di Web Service.</p> <p>Le più diffuse strutture utilizzate per lo scambio automatico dei dati tra applicazioni di rete.</p>	<p>Progettare l'architettura di un prodotto individuandone le componenti tecnologiche.</p> <p>Saper codificare dati utilizzando le strutture XML e JSON.</p>

Indirizzo: Istituto Tecnico Settore Tecnologico - [Informatica e Telecomunicazioni (art. Informatica)]

Insegnante/i: Giuseppe Lupo - Nicolò Biondo

Numero allievi: 15

Ore di lezione settimanali: 4

Libri di testo adottati

IACOBELLI - GESTIONE PROGETTO - ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA VOLUME UNICO JUVENILIA

Metodi di insegnamento:

- | | | |
|--|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale | <input checked="" type="checkbox"/> lavoro di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> problem-solving |
| <input type="checkbox"/> discussione guidata | <input type="checkbox"/> esercizi in classe | <input checked="" type="checkbox"/> attività di laboratorio |
| <input checked="" type="checkbox"/> progettazione | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Mezzi e strumenti di lavoro:

- | | | |
|--|-----------------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> libri di testo | <input type="checkbox"/> dispense | <input checked="" type="checkbox"/> computer - applicazioni software |
| <input type="checkbox"/> hardware | <input type="checkbox"/> web | <input type="checkbox"/> materiale multimediale |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Spazi:

- | | | |
|---|-------------------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> laboratorio | <input type="checkbox"/> aula video | <input checked="" type="checkbox"/> aula |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Metodi di verifica:

- | | | |
|--|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> interrogazione scritta - orale | <input type="checkbox"/> interrogazione di gruppo | <input type="checkbox"/> questionari a scelta multipla |
| <input type="checkbox"/> questionari vero-falso | <input checked="" type="checkbox"/> questionari a testo libero | <input type="checkbox"/> testi da completare |
| <input type="checkbox"/> progetti | <input type="checkbox"/> lavori di gruppo | <input type="checkbox"/> relazione |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

CONTENUTI E OBIETTIVI CONSEGUITI

TEMPI	CONTENUTI/TEMI	CONOSCENZE	COMPETENZE CAPACITÀ
SET/GEN	<p><u>Pianificazione e sviluppo di progetti</u></p> <p>Generalità sui progetti Documentazione di base di un progetto</p> <p>PIANIFICAZIONE DI UN PROGETTO</p>	<p>Caratteristiche tipiche di un progetto, scomposizione di un progetto in fasi/attività, dipendenze tra attività, tipi/allocazione di risorse, WBS/RBS/CBS diagramma di Gantt</p>	<p>la realizzazione di un progetto con l'ausilio di applicazioni software</p> <p>Individuare fasi/attività di un progetto, tipi e quantità di risorse coinvolte</p> <p>Applicare strumenti di pianificazione di un progetto</p> <p>Rappresentare per fasi/attività</p>
SET/GEN	<p><u>Organizzazione d'azienda</u> Generalità sull'organizzazione aziendale Organigramma</p> <p>Forme organizzative d'impresa</p> <p>Aree funzionali Sistema informativo</p>	<p>Principi fondanti l'organizzazione d'azienda, struttura di un organigramma, organizzazione funzionale/divisionale/a matrice, aree funzionali caratteristiche/integrative/di supporto, elementi costitutivi di un sistema informativo</p>	<p>Scegliere e definire la struttura organizzativa più appropriata in funzione del settore di mercato di appartenenza e delle caratteristiche di un'azienda</p> <p>Distinguere i vari tipi di organizzazione aziendale, coglierne vantaggi/svantaggi</p> <p>Rappresentare l'organigramma di un'azienda</p>
GEN/MAR	<p><u>Processi aziendali</u> Caratteristiche e classificazioni di processi aziendali</p> <p>Catena del valore di Porter Gestione di processi</p> <p>Tecniche/metodi di rappresentazione di un processo</p> <p>ICT e processi aziendali</p>	<p>Struttura di un processo, categorie di processi, processi primari/di supporto della catena del valore di Porter, diagrammi interfunzionali di processi.</p>	<p>Strutturare e implementare per linee generali processi di azienda</p> <p>Riconoscere gli elementi costitutivi di un processo</p> <p>Identificare, classificare, rappresentare un processo</p>

FEB/APR	<p><u>Elementi di economia</u> Generalità sulla microeconomia Domanda/Offerta, elasticità di un bene Mercato Produzione e distribuzione di beni Costi e ricavi d'azienda Costi e ricavi marginali d'azienda Budget d'azienda</p>	<p>Il costo di opportunità, rappresentazioni di domanda/offerta di beni, fattori influenti la domanda/l'offerta di beni, legge della domanda e dell'offerta, rappresentazioni grafico-analitiche di costi/ricavi e costi/ricavi marginali, diagramma di redditività/punto di break-even, budget a breve/medio/lungo termine, full-costing/direct-costing/</p>	<p>Analizzare e valutare scenari di mercato</p> <p>Analizzare e valutare la produttività di un'azienda</p> <p>Valutare il comportamento economico di consumatori e produttori che agiscono nel mercato di un certo bene</p> <p>Quantificare, rappresentare costi e ricavi d'azienda</p>
APR/MAG	<p><u>Certificazione e qualità Sicurezza aziendale</u> Generalità sulle certificazioni Certificazioni su qualità, ambiente, sicurezza, responsabilità sociale Normativa di sicurezza sul lavoro</p> <p>Fondamenti sulla sicurezza Le figure della sicurezza</p> <p>I rischi da video-terminali, elettrici</p>	<p>Norme ISO 9001/14001, OHSAS 18001, SA 8000, D. Lgs. 81/08</p>	<p>Applicare, gestire, per linee generali, procedure e misure secondo norma relative alle diverse tipologie di certificazioni che un'azienda può acquisire e alla sicurezza sul lavoro</p>

Gli Alunni

Docente/i
Giuseppe Lupo
Nicolò Biondo

Indirizzo: **INFORMATICA**

Insegnante: **Macaluso Giuseppa Maria G.**

Numero allievi: **16**

Ore di lezione settimanali: **2**

Libri di testo adottati

P.L. DEL NISTA - J. PARKER - A. TASSELLI, "SULLO SPORT CONOSCENZA, PADRONANZA, RISPETTO DEL CORPO ", D'ANNA.

Metodi di insegnamento:

- | | | |
|--|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale | <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo | <input type="checkbox"/> Problem-solving |
| <input type="checkbox"/> Discussione guidata | <input type="checkbox"/> Esercizi in classe | <input type="checkbox"/> Attività di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Progettazione | <input checked="" type="checkbox"/> Esemplificazione gestuale | <input checked="" type="checkbox"/> Attività sportive |

Mezzi e strumenti di lavoro:

- | | | |
|--|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo | <input checked="" type="checkbox"/> Dispense | <input type="checkbox"/> Computer- applicazioni software |
| <input type="checkbox"/> Hardware | <input type="checkbox"/> Web | <input type="checkbox"/> Materiale multimediale |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> Palloni o attrezzi in palestra |

Spazi:

- | | | |
|--|---|--|
| <input type="checkbox"/> Laboratori | <input type="checkbox"/> Aula video | <input checked="" type="checkbox"/> Aula |
| <input checked="" type="checkbox"/> Palestre | <input checked="" type="checkbox"/> Campo atletica/calcio /pallammano | <input type="checkbox"/> |

Metodi di verifica:

- | | | |
|---|--|---|
| <input type="checkbox"/> Interrogazione scritta - orale | <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazione di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> Questionari a scelta multipla |
| <input type="checkbox"/> Questionari vero-falso | <input type="checkbox"/> Questionari a testo libero | <input type="checkbox"/> Testi da completare |
| <input type="checkbox"/> Progetti | <input type="checkbox"/> Lavori di gruppo | <input type="checkbox"/> Relazione |
| <input checked="" type="checkbox"/> Test fisici | | <input type="checkbox"/> |

CONTENUTI E OBIETTIVI CONSEGUITI ¹			
1) TEMPI	CONTENUTI/TEMI	CONOSCENZE	COMPETENZE CAPACITÀ
Ott.-nov.	Corsa continua in regime prevalentemente aerobico Corsa campestre Giochi sportivi	Correggere l'azione di corsa; regole del gioco	Tollerare un carico di lavoro per un tempo prolungato Riuscire a razionalizzare il ritmo e l'intensità del lavoro muscolare in funzione delle proprie capacità individuali
Tutto l'anno	Salto e balzi Esercitazioni di lanci Trazioni Addominali Dorsali	Padroneggiare l'esecuzione del gesto tecnico	Vincere resistenze a carico naturale e con carichi individualizzati e progressivi
Tutto l'anno	Stretching Esercitazioni a carico naturale con piccoli e grandi attrezzi	Consolidare la conoscenza dei limiti fisiologici delle principali articolazioni	Padroneggiare movimenti con escursione più ampia possibile, entro i limiti fisiologici. Sapere eseguire autonomamente un adeguato riscaldamento muscolare

1) NOTA:CONTENUTI E OBIETTIVI CONSEGUITI:La singolarità della disciplina non consente di dare delle indicazioni temporali molto precise; alcune attività si esauriscono nel giro di 3-4 lezioni, mentre altre prevedono uno svolgimento piuttosto dilatato nel tempo (come gli sport di squadra, che vengono curati nell'arco dell'intero anno scolastico e su cui si ci sofferma periodicamente con maggiore intensità).

Tutto l'anno	Esercitazioni di velocità e rapidità. Esercitazioni di coordinazione e destrezza	Corretta azione di corsa Conoscere la propria velocità e grado di destrezza in assoluto ed in relazione a i compagni	Compiere azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile. Consolidare il potenziamento della coordinazione e della destrezza.
Tutto l'anno	Regole di gioco Tecnica e tattica del calcio, della Pallavolo delle specialità dell'atletica leggera. Arbitraggio	Conoscere nelle parti più usuali il regolamento, tecnica della pallavolo, del calcio e delle principali specialità dell'atletica leggera.	Sapere eseguire i fondamentali individuali con e senza palla e saperli utilizzare tatticamente in partita. Sapere eseguire in modo corretto il gesto tecnico di corse, salti, lanci.
Gen-Mag	Nozioni fondamentali anatomo-fisiologiche	Consolidare la conoscenza del proprio corpo	Avere percezione di sé. Realizzare schemi motori complessi.
Tutto l'anno	Norme igieniche dell'esercizio fisico. I traumi da sport e il loro pronto soccorso L'alimentazione finalizzata ad un sano e corretto stile di vita	Conoscere le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed in caso di incidente	Mettere in pratica i principi igienici atti a mantenere il proprio stato di salute. Mettere in pratica i comportamenti adeguati in caso di infortunio.

Palermo li

La docente
F.to Macaluso Giuseppa Maria G.

Gli alunni:

Indirizzo: *Istituto Tecnico Settore Tecnologico - [Informatica e Telecomunicazioni (art. Informatica)]*

Insegnante/i: *Maria Grazia Greco*

Numero allievi: *15*

Ore di lezione settimanali: *1*

Libri di testo adottati

Tutti i colori della vita/L.Solinas/ Ed. SEI/ Vol.unico

Metodi di insegnamento:

- | | | |
|---|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale | <input checked="" type="checkbox"/> lavoro di gruppo | <input type="checkbox"/> problem-solving |
| <input checked="" type="checkbox"/> discussione guidata | <input type="checkbox"/> esercizi in classe | <input type="checkbox"/> attività di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> progettazione | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Mezzi e strumenti di lavoro:

- | | | |
|--|-----------------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> libri di testo | <input type="checkbox"/> dispense | <input type="checkbox"/> computer - applicazioni software |
| <input type="checkbox"/> hardware | <input type="checkbox"/> web | <input checked="" type="checkbox"/> materiale multimediale |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Spazi:

- | | | |
|--------------------------------------|-------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> laboratorio | <input type="checkbox"/> aula video | <input checked="" type="checkbox"/> aula |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Metodi di verifica:

- | | | |
|---|--|--|
| <input type="checkbox"/> interrogazione scritta - orale | <input checked="" type="checkbox"/> interrogazione di gruppo | <input type="checkbox"/> questionari a scelta multipla |
| <input type="checkbox"/> questionari vero-falso | <input type="checkbox"/> questionari a testo libero | <input type="checkbox"/> testi da completare |
| <input type="checkbox"/> progetti | <input type="checkbox"/> lavori di gruppo | <input type="checkbox"/> relazione |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

tempi	contenuti/temi	conoscenze	competenze capacità
Ottobre- Dicembre	Il problema di Dio: la ricerca dell'uomo, la «via» delle religioni, le questioni del rapporto fede-ragione, fede-scienza, fede-cultura. L'apporto specifico della rivelazione biblico-cristiana con particolare riferimento alla testimonianza di Gesù Cristo.	Il rapporto tra Dio e l'uomo nella società odierna; Il Gesù storico;	Saper trovare un dialogo tra fede e scienze; Saper analizzare un testo biblico e capirne il significato;
Gennaio- Febbraio- Marzo	La Chiesa come luogo dell'esperienza di salvezza in Cristo: la sua azione nel mondo, i segni della sua vita (parola-sacramenti-carità-missione); i momenti peculiari e significativi della sua storia; i tratti della sua identità di popolo di Dio, istituzione e mistero.	Il valore dei sacramenti nella vita dell'uomo;	Saper identificare il ruolo della Chiesa nella vita dell'uomo attraverso i sacramenti
Aprile- Maggio Giugno	Il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale e la sua proposta di soluzione sulla linea dell'autentica crescita dell'uomo e della sua integrale salvezza.	La maturità affettiva e morale e il matrimonio nella visione antropologica e cristiana La procreazione assistita e l'ingegneria genetica Il testamento biologico e l'eutanasia Gli orientamenti del magistero nelle scelte di fronte alla vita nascente e terminale Azioni di tutela dell'ambiente	Saper identificare gli elementi caratterizzanti la maturità affettiva e morale; Impiega i criteri etici della bioetica a proposito di alcuni temi particolari Propone soluzioni responsabili ai problemi ecologici

Prof.ssa Greco Maria Grazia